

E' nata la nuova grande comunità montana Eletto presidente Paolo Gallo con 14 voti su 15

Vicepresidenti Andrea Costa (Beverino) e Roberto Verelli già vice della Bassa Valle. Il consiglio composto da tutti i sindaci. Tranquillizzato il futuro dei 21 impiegati. L'eredità di 11 milioni di euro lasciata dalle due comunità.



Paolo Gallo, il presidente della comunità spezziana che conta oggi 30500 abitanti e la cartina in grigio più scuro dei 15 comuni

Paolo Gallo è il nuovo presidente della comunità montana Val di Vara. L'elezione, 14voti a favore su 15, è avvenuta alla vigilia di Natale. La convergenza sul nome di Gallo manda in archivio le polemiche che avevano preceduto la fusione dei due enti montani, dell'alta e della bassa valle, in un solo organismo come la Regione impose con la legge di "riordino".

Accanto al neo presidente siedono oggi Roberto Verelli, già vice della comunità della Bassa Valle, e Andrea Costa, sindaco di Beverino. La legge prevede che la giunta possa allargarsi a 5 membri. In consiglio è presente anche Eraldo Scapazzoni, già alla guida della comunità della media e bassa: di lui s'era più volte parlato come possibile presidente; poi la convergenza su Gallo. Il consiglio è composto dai sindaci o da un loro delegato; ecco l'elenco dei componenti il consiglio: Andrea Costa, Beverino; Eraldo Scapazzoni, Bolano; Claudio Delvigo, Borghetto Vara; Corrado Fabiani, Brugnato; Roberto Verelli, Calice al Cornoviglio; Antonio Solari, Carro; Roberta Moretti, Carrodano; Giovanni Battolla, Folio; Alberto Figaro, Maissana; Silvano Zaccane, Pignone; Roberto Figoli, Riccò del Golfo; Andrea Garbini, Rocchetta Vara; Giovanni Lucchetti, Sesta Godano; Paolo Gallo, Varese Ligure; Roberto Valletti, Zignago.

Venerdì 23 gennaio si è svolto il primo consiglio che ha approvato all'unanimità il bilancio 2009: le due vecchie comunità montane lasciano alla neonata una dote di 11 milioni di euro.

Una eredità significativa che secondo il presidente Gallo permetterà all'ente di portare avanti i progetti già in corso e di programmarne di nuovi. La comunità Alta val di Vara ha lasciato in eredità 520mila euro. Questi soldi, finanziamenti che l'ente poteva distribuire e rimasti nelle casse, saranno ripartiti a seconda dei progetti presentati dai comuni e secondo una perequazione rispetto ai fondi già destinati a tali municipi. A Varese e Zignago spettano 90mila euro; Rocchetta Vara incasserà

80mila euro per il recupero della piazzetta del capoluogo; la stessa somma toccherà anche a Carro per il progetto di un'isola ecologica e l'installazione di punti luce nelle frazioni; 60mila euro andranno a Sesta Godano per un parcheggio nella frazione di Groppo, a Carrodano per comune dovrà cofinanziare il 10%.

parcheggi e illuminazione pubblica, Maissana che ristrutturerà a Disconesi la Cappella di Nostra Signora di Montallegro e l'ex edificio scolastico. Per ciascun progetto ogni comune dovrà cofinanziare il 10%. La Montana erogherà un 40% ad inizio lavori, un altro 40% ad uno stato avanzamento e il restante 10% a

fine lavori.

L'approvazione all'unanimità del bilancio 2009 rappresenta per Gallo un passo importante per spingere la comunità montana verso la condivisione massima di ogni decisione.

Durante il consiglio si è discusso anche sul personale: il bilancio permette la copertura dei 21 impie-

gati fino al 30 giugno.

A Fine mese è previsto un incontro con i sindacati per valutare eventuali incentivi per un esodo pilotato nell'arco di tre anni.

Livio Visconti

L' evasione dell' Ici nei comuni della Val di Vara

Un ex edificio rurale ogni 37 abitanti mai denunciato. L'accertamento attraverso fotoidentificazione aerea e dati catastali. L'elenco dei comuni verrà ufficializzato dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'accertamento che l'agenzia delle entrate ha da poco concluso, al fine di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale in materia di immobili, ha stabilito che nella nostra provincia vi è un edificio ex rurale ogni 37 abitanti che il proprietario non ha mai denunciato al fisco. La costituzione di un tale elenco di fabbricati non dichiarati al fisco è la parte più importante per consentire il recupero dell'Ici facendo emergere gli evasori, con costruzioni che sono disseminate sul territorio in misura ben maggiore di quanto fosse pensabile. Tale elenco, al momento non ancora pubblicato, verrà ufficializzato tramite la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Questo l'elenco dei fabbricati ex rurali accertati in Val di Vara: Beverino 316, Bolano 124, Borghetto Vara 227, Brugnato 93, Calice al Cornoviglio 342, Carro 151, Carrodano 110, Folio 277, Maissana 193, Pignone 105, Riccò del Golfo 399, Rocchetta Vara 220, Sesta Godano 339, Varese Ligure 443, Zignago 99.

Gli edifici ex rurali sono quelli per cui sono venuti meno i requisiti per il riconoscimento di ruralità ai fini fiscali che erano iscritti al catasto terreni e che verranno, dopo specifici accertamenti, passati al catasto edilizio urbano. L'accertamento è avvenuto tramite un'attività di fotoidentificazione da immagini territoriali e di incrocio con le banche dati catastali.

I fabbricati ex rurali e quelli mai dichiarati accertati sono vision

abili dai proprietari negli elenchi delle particelle iscritte al catasto terreni, a disposizione del pubblico per i 60 giorni successivi alla pubblicazione degli stessi sulla Gazzetta Ufficiale.

Se si considera però il numero di accertamenti per abitante, la palma di possibili evasori, con la trasformazione di edifici rurali in abitazioni civili, spetta alla Val di Vara con un rapporto di un edificio rurale non dichiarato ogni 3,5 abitanti per Calice al Cornoviglio,

ogni 3,6 per Maissana, ogni 3,8 per Rocchetta Vara, ogni 4,2 per Carro, 4,4 per Borghetto Vara e Sesta Godano e 5 per Varese Ligure, con gli altri comuni della vallata a seguire.

L'Agenzia delle Entrate precisa che tutte le attività sopracitate rappresentano il risultato di elaborazioni massive e pertanto possono presentare degli errori. In questi casi i soggetti interessati possono inviare all'ufficio provinciale competente dell'Agenzia del Territorio, tramite il servizio postale o online, una specifica segnalazione utilizzando il modello scaricabile dal sito www.agenziaterritorio.gov.it

Livio Visconti

ProgeTec s.r.l.
via Fontevivo n° 19/F 19125 La Spezia

- Progettazione di impianti termici e fotovoltaici
- Progettazione tecnica
- Consulenze per valorizzazioni immobiliari

Tel. 0187/510634 Fax. 0187/284048
e-mail: progettazione@progetecsrl.it

Studio Fotografico Photo Augustin
Servizi fotografici per cerimonie
Vendita attrezzature fotografica e video

Sviluppo e stampa in 24 ore

via Umberto I, 8
19028 Varese Ligure (SP)
tel. 0187 842451